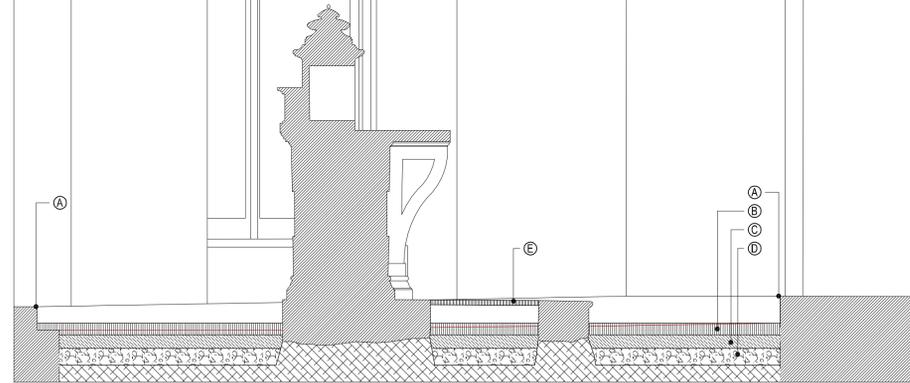




INTERVENTI DI RIFACIMENTO DEL PAVIMENTO NELLA ZONA DELL'ALTARE - SEZIONE 1-1 (SCALA 1:20)



RICOSTITUZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE DELL'ALTARE PREVIA RIMOZIONE ACCURATA A MANO DELLA PAVIMENTAZIONE RESIDUA, SCAVO FINO A RAGGIUNGERE LA QUOTA PER LA FORMAZIONE DELLA NUOVA STRATIGRAFIA

A CONSOLIDAMENTO DELLE CORNICI IN COTTO RIMASTE IN OPERA MEDIANTE INIEZIONI DI MALTA FLUIDIFICATA E STUCCATURA SALVABORDO

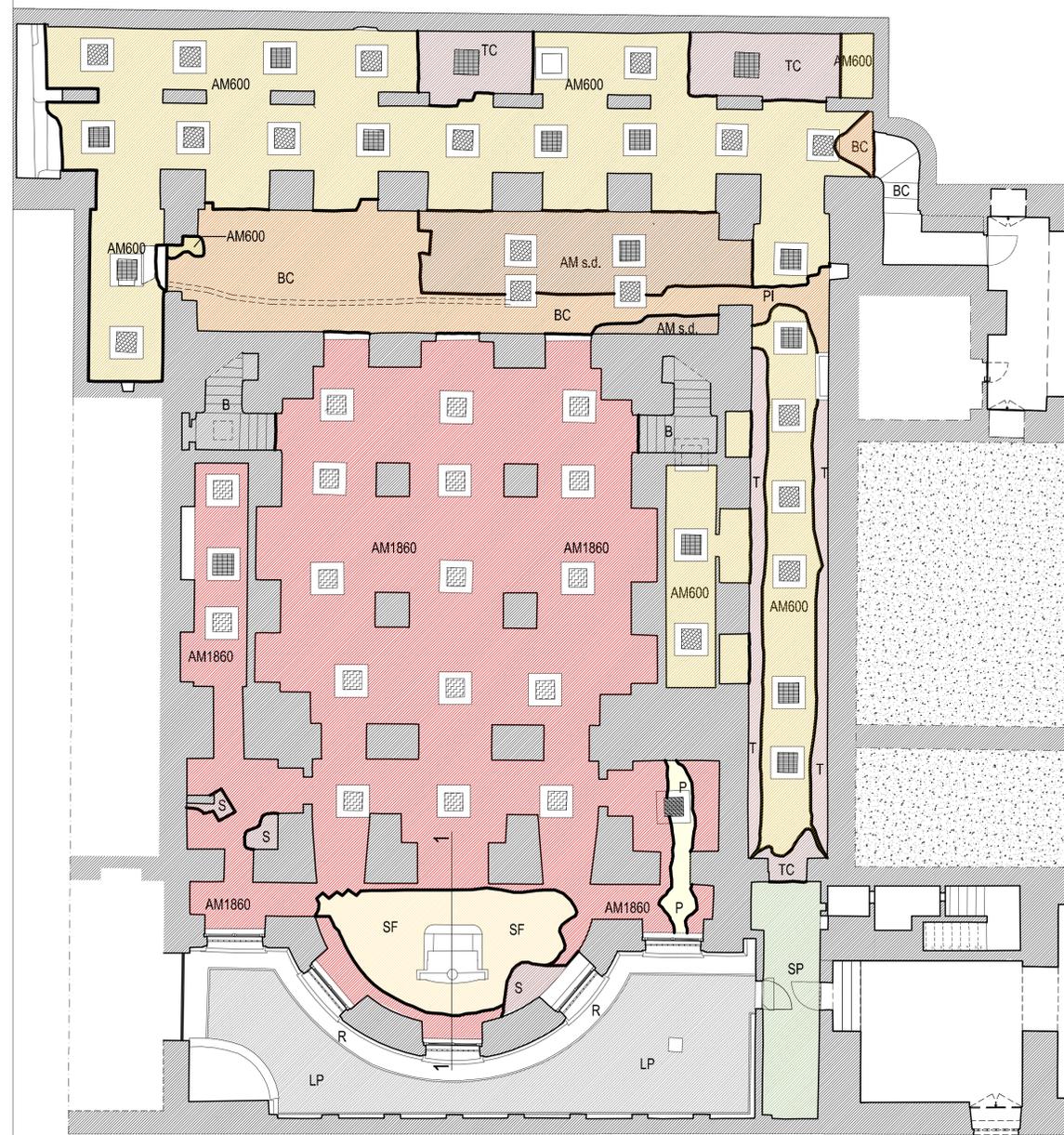
B RIMOZIONE DEI MEDONI IN COTTO RIMASTI IN OPERA E SUCCESSIVA FORMAZIONE DI PAVIMENTO IN BATTUTO DI COCCIOPESTO

C SOTTOFONDO IN MALTA DI CALCE IDRALLICA NATURALE. SP. CM 8. ARMATO CON RETE ELETTROSALDATA Ø 6 MM MAGLIA 150X150

D SOTTOFONDO STABILIZZANTE IN SABBIA E GHIAIA. SP. CM 5-10

E FORNITURA E MESSA IN OPERA DI NUOVA PREDELLA IN LEGNO

PIANTA (SCALA 1:100)



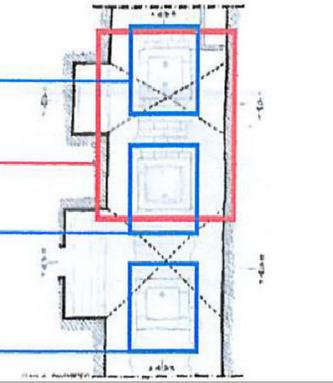
REFERENZE IMMAGINI

FOTO N1
Tomba C005

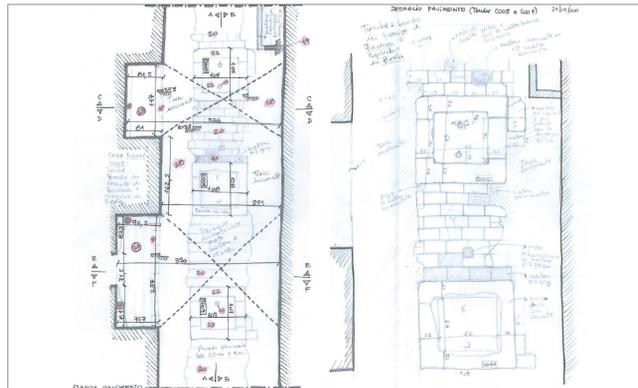
DETTAGLIO PAVIMENTO
Tombe C005 e C004

FOTO N2
Tomba C004

FOTO N3
Tomba C003



EIDOTIPI DI RILIEVO DELLA PAVIMENTAZIONE SEICENTESCA (ANDITO VERSO L'ARCHIVIO) ARCH. M. BERMAN
Esercitazione del 1° anno della Scuola di specializzazione in beni architettonici e paesaggio. Politecnico di Milano, prof. Carlessi-Kluzer, 2011



A VISTA DELLE CORNICI IN COTTO RIMASTE IN OPERA LUNGO LA MURATURA DELL'ABSIDE. DA CONSOLIDARE MEDIANTE STUCCATURA SALVABORDO CON MALTA E COCCIOPESTO



B VISTA DEL PAVIMENTO IN CORRISPONDENZA DEL PASSAGGIO FRA LA ZONA DELL'ALTARE E QUELLA DEL SACCELLO. SI NOTA LA ROTTURA DEI MEDONI A SEGUITO DEL CEDIMENTO DEL PAVIMENTO DELL'ALTARE. SONO PREVISTI INTERVENTI DI REGOLARIZZAZIONE DEL GRADINO.

C VISTA DELLA PAVIMENTAZIONE OTTOCENTESCA IN MEDONI DI COTTO NEL "NAVAZZONE" (SOTTORANTECE)

- AM 600 = Pavimento in ammattonato plausibilmente originario (1634 ca.), disposto a correre; lacune, fratturazioni, sconnessioni e deformazioni del piano, erosione per usura, deposito coerente e incoerente. Intervento di pulitura e trattamento nutritivo e consolidante, ristilatura dei giunti e delle lacune con malta di calce idraulica naturale e coccopesto; fissaggio dei bordi delle lacune mediante la medesima malta; trattamento protettivo mediante formulati compatibili ma con ridotta possibilità di formazione di patine biologiche.
- AM s.d. = Pavimento in ammattonato disposto a file ortogonali, ad un piano lievemente più alto di AM600, probabilmente realizzato tra il 1848 e secondo conflitto mondiale (prima di BC). Lacune, rotture e sconnessioni, erosione, deposito coerente e incoerente. Intervento di pulitura e trattamento nutritivo e, localizzato, anche consolidante, ristilatura dei giunti e delle lacune con malta di calce idraulica naturale e coccopesto; fissaggio dei bordi delle lacune mediante la medesima malta; trattamento protettivo mediante formulati compatibili ma con ridotta possibilità di formazione di patine biologiche.
- AM 1860 = Pavimento in ammattonato disposto a spina pesce con cornice perimetrale ai vani, realizzato nel 1860. Deposito superficiale, localizzate rotture, lacune, fratturazioni; sfondamento nell'area dell'abside, perdita della planarità della cornice del coro. Intervento di pulitura e trattamento nutritivo e, localizzato, anche consolidante, ristilatura dei giunti e delle lacune con malta di calce idraulica naturale e coccopesto; trattamento protettivo mediante formulati compatibili ma con ridotta possibilità di formazione di patine biologiche.
- SF = Sfondamento e perdita parziale dell'ammattonato, per carenza di costipamento del terreno e del vespaio, e per il peso dell'altare. Polvere, terra, detriti di diversa natura, ciottoli del vespaio. Si prevede lo smontaggio e il recupero delle planelle in opera (fino al 70%) e la formazione della nuova pavimentazione in battuto di coccopesto. La pavimentazione di recupero verrà utilizzata per limitate integrazioni dove necessario.
- T = Perdita della pavimentazione, terra del rifianco volte sottostanti. Queste aree potranno essere sfruttate per il passaggio degli impianti, limitatamente agli spessori a disposizione. Successivamente: riempimento con malta di calce idraulica naturale e coccopesto, trattamento di superficie sottolivello, con soluzione estetica che pur ricordandosi alla pavimentazione esistente dichiara la natura di nuovo inserimento. Dove necessario potranno essere smontate alcune piastrelle per essere ricollocate ove più opportuno.
- BC = Piano in battuto di malta plausibilmente cementizia, corrispondente alla porzione del sepolcro sfondato durante i crolli per i bombardamenti. Tracciato fognario in superficie (poi proseguito nella volta del sepolcro). Rimozione di tutti i depositi incoerenti, eventuale abrasione dello strato superficiale al fine della stesura di nuovo strato superficiale a base di malta di coccopesto per raggiungere le quote e con finalità protettive/estetiche. La finitura superficiale dovrà essere anche in questo caso attentamente valutata.
- TC = Terra e ciottoli, porzioni di sepolcro sfondati durante i crolli. L'intervento in questo caso dovrà assicurare coerenza a quanto in opera, ai fini di impedire ulteriori sollevamenti di polvere. Si potrà procedere con la semplice colatura puntuale di una malta fluida che dia continuità e compattezza al piano. In seguito, trattamento di fissaggio e protezione superficiale.
- P/PI = Traccia per passaggio impianti - parzialmente risarcita in malta. Risarcitura delle lacune esistenti mediante malta di calce idraulica naturale e coccopesto secondo le indicazioni già fornite per T.
- S = Lacuna nella pavimentazione per esecuzione di saggio esplorativo 2010 (porzione già danneggiata). Risarcitura delle lacune esistenti mediante malta di calce idraulica naturale e coccopesto secondo le indicazioni già fornite per SF.
- SP = Tratto privo di piano regolare di calpestio e di pavimentazione. Detriti. Formazione piano di posa, sottofondo, e nuova pavimentazione in battuto di cemento per il tratto corrispondente al passaggio su via Sforza.
- LP = Lasricato in pietra ad opus incertum; attomo all'abside rialzo con rizzata in ciottoli bianchi e cordolo in pietra grigia. Pulitura, rimozione presenza di vegetazione mediante cicli di applicazione biocidi a basso contenuto di cloruri, estirpazione, riparazione e sigillatura degli elementi sconnessi, trattamento protettivo eventuale.
- B = Prima rampa, pedate in beola (1860). Rampa successiva, in battuto di cemento liscio (doppoguerra).
- R = Rizzata in acciogliato bianco da trattare con biocidi.

committente
FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO
via Francesco Sforza 28
20121 Milano

progetto
LUSSIGNOLI ASSOCIATI
Società di Ingegneria S.R.L.
arch. Luciano Lussignoli, arch. Fabrizio Bonomi,
geom. Claudio Farilli, arch. Francesco Mazzo
25125 Brescia, via Comica 118
C.F.P. n. 02019500265 - P.E. 03460082
tel. 030428139 - fax 0302478072
studio@lussignoli.com

direttore tecnico
arch. Luciano Lussignoli
progettista
arch. Luciano Lussignoli, arch. Fabrizio Bonomi
coordinatore del progetto
arch. Fabrizio Bonomi
collaboratori
arch. Milena Codenotti, ing. Pierluigi Maranesi,
ing. Andrea Moreschi, ing. Annamaria Plebani,
arch. Maria Laura Tonni, arch. Michela Vieno

consulenti per il progetto
arch. Mariangela CARLESSI
24022 - Albano Lombardo (Ba)
via Giuseppe Mazzini 65
www.bulkingcc.com
arch. Alessandra KLUZER
20123 - Milano
via Aurelio, 54/81 23
www.bulkingcc.com

consulente per il consolidamento strutturale
Development & Project
ing. Davide PINI
24123 - Bergamo, via E. Ruffi 6
tel. 035 216671
studio.development@gmail.com

progetto n°
282
scala
1:100
n° ordine tavola
11/24
data
30/09/2011
modificata n°
001
esecutore
BNMFRZ
revisore
MZZFNC
data modifica
25/11/2011
archiviazione
282_SDF-PR_01.pdf

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE DELLA CRIPTA E DEL SACCELLO DEI CADUTI DELLE CINQUE GIORNATE DI MILANO

CHIESA DELLA B.V. ANNUNCIATA, OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO



fase
PROGETTO DEFINITIVO
n° ordine tavola
STATO DI FATTO
tavola
RILIEVO DELLE PAVIMENTAZIONI E RELATIVI INTERVENTI DI CONSERVAZIONE

n. tavola
SDF/PR-01